

## **ALBI ILLUSTRATI - esercizi, metodologie, letture e sviluppo di percorsi espressivi per una didattica attiva -**

Il gesto, il ritmo, il movimento, la musica, il suono, la drammatizzazione, le emozioni, i rumori, i sensi e il colore “animano” albi illustrati in grado di suggerirci nuovi progetti creativi e ludico/didattici, rendendo parole e immagini nuovi possibili strumenti di apprendimento durante lezioni e laboratori. Formazione esperienziale a distanza [#FeAD](#) di 5 incontri da 3 ore ciascuno (per un totale di 15 ore) con esercitazioni in diretta e in asincrono, condivisione di materiali di studio, confronto/incontro.

Un albo illustrato è semplicemente un libro da leggere ai più piccoli lettori? Noi crediamo di no. È uno strumento prezioso e dinamico, non solo come oggetto di lettura, ma come materia viva che custodisce linguaggi ed esperienze, da cui possono nascere una grande varietà di processi e percorsi creativi ed espressivi. Perché sia possibile sviluppare un progetto, però, occorre conoscere cosa sia l'albo e saperlo leggere, per poi pensare come procedere. Chi si avvicina ad un albo illustrato lo può interpretare, scegliendo cosa gli risuona nella proposta completa dell'autore. Per la nostra esperienza “sul campo” con bambini e ragazzi, quello che apparentemente sembra “solo” un oggetto-libro può diventare uno spunto per fare esperienza ed educazione con il gesto, il ritmo, il movimento, la musica, il suono, la drammatizzazione, le emozioni, i rumori, i sensi, il colore, le arti.

In questo percorso ricerchiamo un approccio per sviluppare diversi e molteplici percorsi creativi a partire da ciò che ci interessa e stimola nella proposta poliedrica dell'albo.

### **PROGRAMMA E OBIETTIVI**

Il percorso si sviluppa in 5 incontri:

1) Introduzione e analisi dell'albo illustrato: cos'è, la forma, i materiali, il rapporto immagine/parola, le pagine, i ritmi interni, gli stili, i colori, i silenzi, il lavoro interdisciplinare che coniuga gli aspetti artistici con quelli pedagogici e psicologici

formato: terrari lionni, libro sbilenco, l'onda, ballando buio, nella notte buia cappuccetti di munari

immagine/parola: gigi, paese mostri selvaggi, emozioni pesci

pagine: gigi, l'onda,

ritmo: caccia dell'orso, guizzino, pom e pim

stile: lionni guizzino, sogno di matteo, pezzettino,

2) Saper leggere un albo: le diverse modalità di lettura.

Lettura interpretata: io vado

attiva: a caccia dell'orso

a eco: gigi

dialogica: pezzettino

animata: guizzino, il segreto

3) Come individuare e scegliere i possibili sviluppi creativi.

a) Un albo sviscerato

b) Un tema con vari albi

c) Forse alcuni libri sono brutti?!?! Non adatti ai nostri obiettivi?

4) Altri sviluppi creativi.

5) Elaborazione di progetti da parte dei partecipanti. Conclusioni.

Il nostro obiettivo è offrire a tutti coloro che si occupano di educazione e formazione, dagli educatori agli insegnanti passando per i genitori, uno strumento per comprendere l'infinita validità didattica, espressiva e creativa degli albi illustrati.

La nostra proposta è quella di superare l'idea del libro come momento di lettura frontale e di attivare l'immaginazione mettendo in atto con i bambini e i ragazzi esperienze dinamiche multidisciplinari in uno spazio, un tempo e un linguaggio non solo verbale in cui ci si senta liberi di sperimentarsi e

raccontarsi insieme, con tutti gli strumenti di cui noi e i bambini siamo a disposizione, ovvero il corpo, la voce e le emozioni, tutte.

## DESTINATARI

Si rivolge a:

- educatori di asilo nido
- insegnanti di scuola dell'infanzia
- docenti di scuola primaria e secondaria
- insegnanti di sostegno
- educatori di comunità
- logopedisti
- terapisti della neuropsicomotricità
- altre figure di sostegno nell'ambito dell'età evolutiva
- operatori dei servizi ludico-ricreativi
- genitori

## LE DOCENTI:

### ALICE TUDINO

Laureata in DAMS, diplomata alla Peridance di New York e in Movimento Creativo metodo Garcia-Plevin®, tengo workshop di teatro, danza e di Movimento Creativo per danzatori, attori e circensi in tutto il territorio nazionale.

Sono formatrice accreditata alla Regione Lazio e insegno nei corsi di formazione per educatori, operatori domiciliari, oepac e tecnici di ludoteca tenuti dalla cooperativa LOGOS P.A.F.

Ho insegnato danza moderna al Balletto di Roma e alla Marymount school of Rome.

Ho collaborato come attrice e danzatrice con diverse compagnie e produzioni. Sono autrice e protagonista dello spettacolo "E mentre piango rido, omaggio a Gabriella Ferri", sostenuto da RaiTeche e dalla Famiglia Ferri.

Ho danzato per video e video clip per, tra gli altri, Ivisionaria Production e Mario Cirillo. Il video Sintònia di cui sono coreografa e protagonista ha vinto il Dancescreen 2016 di Londra.

Sono direttrice artistica del Festival interazionale Scrigni e presidente dell'associazione GIAMP.

Appassionata di Albi illustrati, utilizzo da sempre con passione e grande curiosità questi meravigliosi strumenti creativi in ognuno dei miei percorsi di formazione, sia per i bambini che per gli adulti.

### AMBRA MORICONI

Laureata in Saperi e Tecniche dello Spettacolo Teatrale Cinematografico e Digitale. Ha seguito (e segue) un numero infinito di corsi di formazione e approfondimento per operatori e insegnanti teatrali per bambini. Da più di 15 anni lavora come formatrice ed operatrice teatrale, soprattutto con bambini, ideando laboratori e spettacoli che riuniscono le sue passioni: comunicazione, teatro ed educazione, senza mai dimenticare la valenza sociale delle produzioni culturali. Ha collaborato e collabora con diverse associazioni, dall'Unicef e Amnesty International fino alle più disparate associazioni culturali e di teatro per bambini di Roma e del Lazio. Dal 2012 al 2020 è stata presidente dell'associazione afterLAB (arte formazione teatro educazione ricerca) con la quale ha realizzato laboratori, spettacoli, corsi di formazione. Non è mai così seria come risulta da questa breve descrizione. Ama guardare, annusare, toccare, sentire, soprattutto ridere e sorridere. Ama essere discreta, camminare in punta di piedi. Ama giocare con grandi e bambini a questa cosa bizzarra che è la vita. Qualche volta si benda gli occhi, per assaporare tutto il resto.